

La Sidigas in cerca di riscatto contro Venezia. Sacripanti ricorda Mesolella

Scritto da Franco Marra
Sabato 01 Aprile 2017 12:02



AVELLINO – La Sidigas Avellino sarà protagonista del posticipo di lunedì sera in programma a Venezia contro l'Umana (PalaTaliercio lunedì ore 20 e 45, diretta su Sky Sport), avversaria già per tre volte nella stagione, e sempre vincente. La formazione di Sacripanti è chiamata a ribaltare pronostico e tendenza delle ultime tre partite giocate contro gli orograna cercando di tenere alta la concentrazione per l'intero arco del match. Il coach della Sidigas dovrà verificare le condizioni di Ragland e, di conseguenza, scegliere il giocatore da mandare in tribuna. Probabilmente il playmaker sarà della partita, seppure non al massimo della condizione, ed Obasohan potrebbe essere il giocatore destinato alla tribuna. Problemi di abbondanza in casa veneziana, con De Raffaele che ha a disposizione addirittura nove stranieri, fra i quali dovrà scegliere i sette da mandare a referto. Incerta la presenza di Esteban Batista, alle prese con problemi muscolari, che dovrebbe essere destinato alla tribuna insieme ad Hagins. Sarà invece in campo Julyan Stone, così come Stefano Tonut, recuperato dopo l'infortunio.

Così Sacripanti nella conferenza stampa di presentazione: "Partiamo dall'analisi della condizione fisica. Joe Ragland è rientrato dagli Usa, la spalla è migliorata anche se dovrà continuare a sottoporsi a delle terapie. Ha svolto tutto l'allenamento, l'unico aspetto in cui abbiamo cercato di preservarlo è il tiro, perché avverte ancora fastidio nell'estensione completa del braccio. Marco Cusin è disponibile, sta lavorando molto per riprendere una condizione fisica accettabile. I primi due giorni di allenamento sono stati molto intensi, abbiamo cercato di riprendere il ritmo gara che ci era mancato nelle settimane scorse. Venezia è una squadra completa, ci hanno già battuto tre volte, anche se lunedì affronteremo una formazione cambiata dall'arrivo di Stone e Batista, due giocatori molto fisici. Oltre ad essere secondi in campionato, si sono qualificati alle Final Four di Champions League. L'aspetto tattico più difficile sarà superare la loro fisicità. Dobbiamo prendere coscienza e consapevolezza che i nostri avversari in questo momento sono avvantaggiati, contro di loro abbiamo sempre giocato a sprazzi, dobbiamo mantenere alta la concentrazione per 40 minuti rispettando il piano partita ma soprattutto cercando di essere continui".

Nell'ultimo passaggio della conferenza, il tecnico ha voluto ricordare la scomparsa del musicista Mesolella, chitarrista degli Avion Travel: "Ieri è venuto a mancare un caro amico, grande chitarrista ed esponente della musica italiana, Fausto Mesolella. Oltre ad essere un grande musicista è stato anche un grande tifoso della Juve Caserta, e durante il mio periodo casertano ho avuto modo di conoscerlo e di legarmi a lui. Penso che sia giusto porgergli un saluto da parte di tutta la pallacanestro italiana".

Dal sito della Reyer Venezia arrivano le dichiarazioni di coach De Raffaele: “Avellino ormai è una squadra che abbiamo incontrato molte volte recentemente. È considerata giustamente la squadra più forte dopo Milano per qualità dei giocatori, per roster, quindi squadra che occupa in questo momento la terza posizione della classifica anche in maniera meritata. Ci sono tutti gli ingredienti affinché sia una partita difficile, importante: contro una squadra di grande qualità, quindi, servirà molta attenzione su tutti i particolari, come del resto sono state tutte le sfide con Avellino, siano esse state in Coppa o in campionato a casa loro. Sappiamo che sarà una partita lunga, una partita fisica, dove capire il ritmo potrà fare la differenza, ma dove credo che i particolari sulle singole giocate dei giocatori possano essere ancora più importanti, perché è una partita con giocatori di talento da tutte e due le parti. Noi giochiamo in casa, veniamo da questa grande qualificazione e quindi avremo bisogno ancora una volta del nostro pubblico per prendere energie. Cambieremo ancora assetto, nel senso che, al di là del rientro di Tonut, che ha assaggiato il campo mercoledì, ci sarà Stone, mentre non sappiamo ancora nulla di Batista, riguardo al quale la decisione sarà presa nel corso di questi ultimi giorni. Ci sono insomma tutti gli ingredienti affinché sia una grande partita”.